

## **FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO**

Corso Cavallotti n. 51 - 18038 Sanremo (IM)

C.F./P.I.: 01329240087

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2022**

#### **PARTE PRIMA: INFORMATIVA DI ORDINE GENERALE**

1. Le voci del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili le quali sono conformi alle disposizioni di legge in vigore.

Nella redazione del bilancio dell'esercizio in esame, sono stati osservati i principi generali previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile:

- A)** La valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale è stata effettuata nel rispetto del principio di prudenza, sia nella determinazione del risultato economico della gestione, che nella determinazione della consistenza del patrimonio.
- B)** I valori esposti tengono conto della prospettiva di continuazione dell'attività sociale.
- C)** Nella valutazione delle voci si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.
- D)** I proventi e gli oneri sono stati attribuiti all'esercizio applicando il principio di competenza, senza tenere conto della data di incasso dei proventi, né della data di pagamento degli oneri.
- E)** Si è tenuto conto degli oneri e perdite di competenza dell'esercizio, venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

2. Al fine di una agevole comprensione dei dati di bilancio è necessario evidenziare un aspetto specifico della Fondazione, quale Ente senza fine di lucro, dove convivono attività istituzionali e commerciale.

Si è provveduto ad esaminare le principali problematiche di natura fiscale relative alla Fondazione quale Ente senza fine di lucro che svolge anche attività commerciale.

In particolare si sono considerate le implicazioni tributarie in materia di IVA, IRES ed IRAP.

A tal proposito si osserva che le disposizioni fiscali in materia di Iva risultano alquanto differenti rispetto a quelle riguardanti le imposte dirette.

In linea generale si può comunque affermare che, sia in campo Iva, sia in campo IRES/IRAP, la normativa fiscale è finalizzata a delimitare nel modo più preciso possibile la gestione economica istituzionale rispetto a quella commerciale.

Ciò in quanto a fronte di una attività istituzionale normalmente non soggetta ad imposizione è presente un'attività commerciale che rientra nel campo di applicazione dell'Iva e dell'IRES. Al fine di determinare gli imponibili fiscali della gestione commerciale di un Ente "NO PROFIT" è necessario che i due rami di attività siano gestiti contabilmente in modo da poter individuare agevolmente i costi e i ricavi relativi a ciascuna attività. Le principali difficoltà nella tenuta di questa contabilità si riferiscono alla ripartizione tra un settore e l'altro dei costi "PROMISCUI" non attribuibili con facilità e precisione a nessuno delle due attività (istituzionali e commerciali). Proprio in merito a quest'ultima problematica, si nota una divergenza di criteri di calcolo tra l'Iva e le imposte dirette.

Per quanto riguarda l'Iva, occorre fare riferimento all'art. 19 TER del DPR 633/1972 che al comma 2 recita: "L'imposta relativa ai beni e ai servizi utilizzati promiscuamente nell'esercizio dell'attività commerciale o agricola e dell'attività principale è ammessa in detrazione per la parte imputabile all'esercizio dell'attività commerciale o agricola". A chiarimento di questa disposizione risulta la precisazione della Circolare n. 328/e del 1997 che prevede. "È da stabilire, quindi, ai fini delle detrazioni, il trattamento applicabile agli acquisti di beni e servizi utilizzati promiscuamente e cioè impiegati per realizzare sia operazioni imponibili sia operazioni escluse dal campo Iva.

Com'è agevole desumere, per tali beni e servizi spetta una detrazione parziale, rapportata all'entità del loro impiego nelle operazioni soggette ad imposta, come, infatti, viene stabilito nel comma 4 del riformulato art. 19.

Ai fini della ripartizione dell'imposta tra la quota detraibile e quella indetraibile, la predetta norma non detta alcuna regola specifica, demandando al contribuente la scelta del criterio più appropriato alle diverse e varieguate situazioni che possono verificarsi. Al contribuente viene imposto soltanto, per l'eventuale controllo da parte degli organi competenti, che i criteri adottati siano oggettivi e coerenti con la natura dei beni e dei servizi acquistati".

Per quanto riguarda la Fondazione si è ritenuto idoneo il criterio qui di seguito esposto in merito alla percentuale di detraibilità dell'Iva sugli acquisti.

Si sono individuati nell'anno 2022 il numero dei concerti gratuiti rispetto al totale dei concerti effettuati e si è stabilito il rapporto percentuale tra questi due dati. Inoltre si è determinato il costo delle retribuzioni relative ai concerti gratuiti e il totale retributivo degli orchestrali per tutti i concerti e si è determinato il rapporto percentuale tra questi due importi. Al fine di stabilire una percentuale di indetraibilità prudenziale si è calcolata la media tra questi due dati percentuali che è stata conseguentemente applicata al totale Iva sugli acquisti al fine di quantificare l'importo non detraibile.

Per quanto riguarda le imposte dirette IRES e IRAP, la normativa fiscale in merito al riparto dei costi promiscui, prevede un criterio più rigido rispetto a quello di cui sopra in materia di Iva. A tal proposito occorre fare riferimento all'art. 144 del TUIR che, al comma 4, dispone quanto segue: "Le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito di impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi".

Si è pertanto proceduto in tal senso nella redazione delle dichiarazioni fiscali per l'anno 2022, fatto che ha comportato la quantificazione di una base imponibile ai fini IRAP mentre riguardo l'IRES non è emerso un reddito tassabile.

Pertanto si è provveduto a contabilizzare l'IRAP di competenza pari a € 12.156 evidenziata nel Conto Economico alla voce n. 22 dei costi. Nel Passivo dello Stato Patrimoniale, in virtù degli acconti già corrisposti, è inserito, quale debito, l'importo di € 5.739 corrispondente al saldo da versare.

## **PARTE SECONDA: INFORMATIVE SPECIFICHE IN MERITO ALLE POSTE DI BILANCIO**

### **3. STATO PATRIMONIALE**

#### **3.1) ATTIVO**

L'attivo è pari a € 2.897.940 ed è composto prevalentemente da crediti e liquidità per € 2.403.252 pari al 82,93% del totale. Nell'apposito paragrafo infra trascritto vengono indicate le principali composizioni dei crediti stessi.

##### **3.1.1) IMMOBILIZZAZIONI**

Il valore delle immobilizzazioni ammonta ad € 50.555,00 pari al 1,74% del totale attivo. Trattasi del valore contabile dei beni strumentali in uso alla Fondazione, pari al costo storico dei beni stessi al netto dei relativi fondi ammortamento, in base al seguente conteggio: (COSTO STORICO – FONDI AMMORTAMENTO) = (405.993 – 355.438) = € 50.555.

Trattasi di beni strumentali di svariate nature, sia relativi al settore amministrativo (computers, mobili etc...) sia specifici dell'attività concertistica (partiture e strumenti musicali).

### **3.1.2) CREDITI**

Come sopra evidenziato, trattasi della voce più significativa dell'attivo che quindi merita una disamina approfondita. In particolare nel totale di € 2.298.707 sono iscritti due crediti di rilevante importo:

INPS C/TESORERIA	€	1.033.915,89
CREDITO VS/COMUNE DI SANREMO per TFR ANTE 2002	€	732.697,76

Trattasi di crediti relativi alla gestione dei dipendenti della Fondazione ed in particolare l'importo di 1.033.915,89 si riferisce al TFR versato alla Tesoreria dell'INPS e l'importo di euro 732.697,76 si riferisce alla parte di fondo TFR ancora detenuta presso il Comune per il periodo antecedente la costituzione della Fondazione, a titolo di Trattamento di Fine Rapporto e relativa rivalutazione.

La residua parte dei crediti è data da crediti vs clienti e partite creditorie varie.

Il credito verso clienti, pari ad € 201.414 è stato iscritto al netto del fondo svalutazione crediti stanziato, in ossequio al principio di prudenza, al fine tenere conto dei rischi legati al mancato incasso della suddetta posta creditoria.

Si rileva il credito per Iva anno 2022 pari a € 91.739 come da dichiarazione annuale presentata nei termini di legge.

### **3.1.3) RATEI E RISCOINTI**

La voce comprende gli importi che gli Enti Pubblici, al 31.12.2022 dovevano ancora versare alla Fondazione per contributi a fondo perso. In particolare si ha:

CONTRIBUTO COMUNE DI SANREMO	€	150.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO	€	277.568,27
CONTRIBUTO REGIONE	€	12.185,31

La voce Risconti attivi, di importo trascurabile (€ 4.379,00) e imputabile a normali fatti gestionali.

### 3.2) PASSIVO E NETTO

#### 3.2.1) PATRIMONIO NETTO

Il presente bilancio per l'esercizio 2022 riporta un patrimonio netto negativo per € 1.757.835, che si è movimentato come da tabella seguente:

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	31.880	-	-	-	-	31.880
Riserve	300.000	-	-	-	-	300.000
Utili/(perdite) portati a nuovo	- 2.037.111	63.858	-	-	-	- 2.100.969
Utile/(perdita) di esercizio	63.858	-	63.858	-	11.254	11.254
Totale patrimonio netto	- 1.769.089	63.858	63.858	-	11.254	- 1.757.835

Ciò significa che il passivo è superiore all'attivo per un importo pari al deficit patrimoniale stesso.

#### 3.2.2) PASSIVO

È composto da:

DEBITI	€	2.443.186
FONDO TFR	€	1.887.898
FONDO RISCHI	€	252.134
RATEI	€	72.557

##### 3.2.2.1) DEBITI

Il debito più rilevante è quello nei confronti del Comune di Sanremo per € 1.283.333 relativo al finanziamento necessario per definire l'accertamento dell'Agenzia delle Entrate in materia di ritenute IRPEF non versate alle scadenze.

A tal proposito al 31.12.2022 risulta ancora un debito verso Agenzia delle Entrate di € 78.871,77 per rateazione RITENUTE IRPEF anno 2015.

##### 3.2.2.2) FONDO TFR

Il Fondo TFR accantonato in Azienda ammonta ad € 853.981,73, oltre a € 1.033.915,89 versati al Fondo Tesoreria INPS per un totale di € 1.887.897,62. L'importo versato ai Fondi di previdenza complementare, per l'anno 2022 ammonta ad € 2.501,10.

##### 3.2.2.3) RATEI PASSIVI

Si riferiscono a oneri di lavoro dipendente differiti in conformità alle norme vigenti in materia.

#### 4. CONTO ECONOMICO

##### 4.1) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella voce A) del Conto Economico al numero 1) sono evidenziati i ricavi commerciali di € 782.302 relativi ad attività concertistiche, sponsorizzazioni e simili.

Al numero 5):

- sub "contributi in conto esercizio" sono indicati i contributi di tale natura che sono così suddivisi:

REGIONE LIGURIA	€	168.956
COMUNE DI SANREMO	€	1.100.000
MINISTERO	€	991.301
TOTALE	€	2.260.257

- sub "altri componenti", si riferisce esclusivamente alle sopravvenienze attive riferite allo stralcio di alcune poste debitorie nonché alla rilevazione tra i componenti positivi dei residui abbonamenti venduti, non utilizzati e non più utilizzabili.

##### 4.2) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € 3.064.650 e tra questi particolare rilevanza assume quello relativo ai costi del personale che ammonta ad € 2.279.400 e ne rappresenta il 74,38%.

Il costo del personale è così suddiviso:

PERSONALE ORCHESTRA T. INDETERMINATO	1.168.704
PERSONALE AMMINISTRATIVO	266.527
PERSONALE A CACHETS	513.798
PERSONALE "AGGIUNTO"	330.371

La voce costi per servizi, che ammonta ad euro 581.069 comprende i costi sostenuti della fondazione relativi alla manifestazione "Area Sanremo", al Festival di Sanremo, all'organizzazione del concorso pianistico, alla gestione del Palafiori, nonché tutti i costi di consulenza legale, amministrativa, così suddivisi:

AREA SANREMO	77.664
FESTIVAL DI SANREMO	74.990

CONCORSO PIANISTICO RPM	29.500
GESTIONE PALAFIORI	16.395
ALTRI	382.520

#### **4.3) COSTI PER INTERESSI**

Gli oneri finanziari ammontano ad € 23.946.

#### **RISULTATO D'ESERCIZIO**

Il risultato dell'esercizio 2022, al netto dell'IRAP per euro 12.156, consiste in un utile di € 11.254 che si propone di riportare a nuovo.

Sanremo, 22 maggio 2023

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.